

STATUTO

1. COSTITUZIONE

È costituita l'associazione denominata: **"STELLA e CALIGA - Associazione a difesa della maglia Nero Stellata"** –. L'Associazione promuove, organizza e gestisce attività culturali di sensibilizzazione e di aggregazione sociale finalizzate a celebrare e sostenere economicamente nel tempo la maglia nero stellata legata alla squadra di calcio della città di Casale Monferrato.

2. SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in via Garibaldi 45, 15033 Casale Monferrato.
La sua durata è indeterminata.

3. LOGO ED EMBLEMA

L'Associazione adotta ed utilizza il logo ed emblema della STELLA BIANCA SU FONDO NERO DI FORMA CIRCOLARE, con denominazione dell'associazione riportata in bordatura. Font Gotham medium.

Il logo viene qui di seguito riportato come parte integrante dello Statuto stesso.



4. SCOPI E FINALITA'

- La maglia nero stellata associata alla squadra di calcio della città di Casale Monferrato ha una storia ultracentenaria ed è stata amata e supportata da centinaia di migliaia di tifosi casalesi nel corso dei decenni. Ha un valore di aggregazione formidabile e rappresenta un simbolo di enorme appartenenza per gli abitanti della città stessa. Questo valore non va perduto.
- In tempi economicamente difficili per le società di calcio,
 - 1°. L'associazione **"STELLA e CALIGA - Associazione a difesa della maglia Nero Stellata"** intende aiutare a garantire nel tempo la continuità della vita sportiva della maglia nero stellata legata al nome della città di Casale Monferrato affinché continui negli anni a partecipare ai campionati di calcio nazionali o locali, indipendentemente dalla categoria.
 - 2°. **"STELLA e CALIGA - Associazione a difesa della maglia Nero Stellata"**, si impegna quindi a versare alla società di calcio di Casale Monferrato che detiene i diritti di utilizzo del nome "Casale" e della maglia nero stellata, un contributo economico di valore variabile in funzione della capacità di raccolta attraverso forme di "crowdfunding" organizzato dai membri dell'Associazione,
 - 3°. L'Associazione si impegna a salvaguardare e tramandare la storia della maglia nero stellata legata al nome della città di Casale Monferrato attraverso iniziative di vario genere.

Con tale sodalizio i relativi rapporti culturali, promozionali, collaborativi, potranno comportare anche forme di reciproche contribuzioni e trasferimenti finanziari, nonché forme di rimborsi da convenire.

5. ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORI E CONNESSE

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'associazione potrà, tra l'altro:

- a) Comprare e rivendere gadget
- b) Svolgere attività di raccolta fondi e finanziamento sia direttamente che attraverso altri enti, con qualsiasi strumento e/o mezzo, per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative;
- c) Acquisire dai soggetti pubblici o privati risorse finanziarie e beni da destinare allo svolgimento delle attività ideate di raccolta;
- d) Promuovere ed organizzare incontri, manifestazioni, convegni, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti e documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un contatto tra l'associazione e gli estimatori della maglia nero stellata
- e) Gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali al raggiungimento dei propri scopi;
- f) Collaborare ed instaurare relazioni con enti sportivi, sociali e culturali e di ricerca, istituzioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero;
- g) Ideare, sostenere, organizzare e finanziare progetti, eventi e attività di qualsiasi genere, utili a perseguire i propri scopi;
- h) Svolgere ogni altra attività strumentale e/o direttamente connessa, idonea ovvero di supporto al perseguimento delle attività istituzionali;
- i) L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle direttamente connesse con le attività di cui all'articolo 4 del presente statuto e comunque in via non prevalente

6. RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'Associazione potranno derivare da:

- ☛ quote sociali
- ☛ contributi dei soci e dei sostenitori
- ☛ sovvenzioni, contributi, lasciti o donazioni da parte di persone fisiche, enti pubblici e privati con o senza personalità giuridica, società, ecc.
- ☛ rimborsi, corrispettivi o proventi derivanti dall'attività dell'Associazione stessa
- ☛ qualsiasi altra entrata derivante dalle attività istituzionali e/o attività connesse, nei limiti del D. Lgs. 460/1997

I versamenti associativi sono a fondo perduto; in nessun caso, neanche in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di recesso o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

I versamenti non creano altri diritti di partecipazione.

Le quote sociali sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

7. SOCI

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e doveri, in particolare il diritto di voto e di accesso alle cariche sociali,

1°. Sono soci "Fondatori" coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione il 31.01.2019.

2°. Sono soci della "**STELLA e CALIGA - Associazione a difesa della maglia Nero Stellata**" coloro che operano direttamente nell'Associazione partecipando alle attività di raccolta fondi

3°. Sono soci della "**STELLA e CALIGA - Associazione a difesa della maglia Nero Stellata**" i soci onorari che possono anche non operare direttamente e che aderiscono tramite quota annuale differenziata

L'Associazione si avvarrà in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo e sono regolati da una disciplina uniforme.

L'aspirante socio dovrà presentare richiesta di adesione all'associazione per acquisire la qualifica di socio.

Tutti i soci sono tenuti al pagamento di una quota sociale annuale deliberata dall'Assemblea o delegata al Consiglio Direttivo.

Il diritto di voto all'Assemblea spetta a tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

I soci hanno il diritto di partecipare alle attività dell'Associazione con piena parità e non è ammessa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

In particolare i soci hanno il diritto ad eleggere gli organi dell'Associazione, ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti, e ad essere informati sulle attività associative.

I soci sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali in conformità alle norme statutarie.

8. CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI SOCIO

L'appartenenza dell'Associazione cessa:

- a. per dimissioni
- b. per esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per morosità nel pagamento della quota annuale o per comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione.

9. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- ☛ l'Assemblea dei Soci
- ☛ il Consiglio Direttivo
- ☛ il Presidente
- ☛ L'organo di controllo e di revisione

10. CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali sono riservate ai soci.

Le cariche ricoperte in tutti gli organi dell'Associazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute e necessarie allo svolgimento del mandato, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

11. ASSEMBLEA

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie

11.1 – CONVOCAZIONI

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto conto consuntivo dell'anno precedente.

Le assemblee sono convocate su richiesta di almeno un quinto dei soci, quando lo richieda la metà più uno del Consiglio Direttivo, o per autonoma decisione del Presidente.

La convocazione, con il relativo ordine del giorno, avviene con apposito avviso personale effettuato a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro) da inviarsi almeno 8 giorni prima, o avviso pubblicato fuori dalla sede sociale almeno 10 giorni prima dell'assemblea.

Le deliberazioni assembleari obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti.

11.2 – QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

Ogni socio può intervenire in assemblea ed ha diritto di voto; può farsi rappresentare in assemblea con delega scritta da un altro socio; a ciascun associato viene consentito di rappresentare fino ad un massimo di 3 associati

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci intervenuti o rappresentati e in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno due terzi dei soci intervenuti o rappresentati e in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le assemblee ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti o rappresentati.

11.3 - POTERI

L'assemblea ordinaria:

- definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio direttivo
- delibera sul programma di attività dell'associazione e sui regolamenti
- approva il rendiconto
- delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'assemblea straordinaria
- nomina l'organo di controllo e il revisore legale dei conti, qualora fosse obbligatorio per legge

L'assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche statutarie
- delibera sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale.

Il presidente dell'assemblea è nominato dalla maggioranza dei soci, nomina un segretario per la redazione del verbale, dirige e regola le discussioni, stabilendo le modalità e l'ordine delle votazioni.

12. CONSIGLIO DIRETTIVO

12.1 – COMPOSIZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre e massimo di quindici membri ed è eletto dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo nel proprio seno elegge il Presidente, il Vicepresidente, può inoltre attribuire a determinati membri particolari funzioni.

I membri eletti hanno diritto ad un solo voto. Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.

Sono ammesse a partecipare alle riunioni, senza diritto di voto e su espressa chiamata del Consiglio Direttivo o del Presidente, le persone ritenute utili per competenza o compiti amministrativi o comunque ritenute utili agli scopi della Associazione.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Nel caso di decadenza di un consigliere, subentrerà il primo consigliere non eletto

12.2 – FUNZIONAMENTO

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo saranno effettuate a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro) da inviarsi ai consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza, con l'indicazione del luogo e della data in cui si terrà la riunione.

Per casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica o a mezzo posta elettronica da farsi almeno 48 ore prima della riunione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri; le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

12.3 – POTERI

Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo delibera sulle richieste di adesione all'Associazione in qualità di socio.

Il Consiglio Direttivo può delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, a Soci (sempre che a costoro già non competano per legge o Statuto), nonché a terzi, determinando, occorrendo, i limiti di tali deleghe.

I regolamenti interni e le loro eventuali modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, se approvati, comunicati ai soci con lettera da inviarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore.

Il Consiglio Direttivo deve esaminare il rendiconto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandolo di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio.

Il Consiglio Direttivo stabilisce l'importo annuale delle quote associative.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini istituzionali e per lo sviluppo di specifici programmi e ne nomina i coordinatori.

Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti pro-tempore nei consigli di amministrazione, nei comitati di gestione e negli organi di controllo degli Enti di iniziativa dell'Associazione e designare i rappresentanti in altri enti od organismi i cui fini siano utili alla promozione e alla tutela degli interessi associativi.

12.4 –DECADENZA DEL CONSIGLIERE

L'appartenenza al Consiglio direttivo cessa per:

- 1) dimissioni
- 2) scadenza del mandato
- 3) decesso
- 4) mancata partecipazione ad almeno tre consigli consecutivi o per almeno sei mesi, senza giustificato motivo (malattia, grave impedimento, ecc.).

Il consigliere decaduto verrà sostituito con il primo consigliere non eletto disponibile all'incarico e decadrà con la stessa cadenza degli altri.

13. PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le norme statutarie, provvede a dare esecuzione alle delibere del consiglio e, unitamente al Tesoriere, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi di esercizio.

Al Presidente compete l'ordinaria amministrazione che può anche delegare ai soci.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio più anziano di età.

14. . REGOLAMENTO

Il Regolamento dell'Associazione deliberato ed eventualmente modificato dal Consiglio di amministrazione regola le funzioni della stessa, le attività dei Gruppi di lavoro, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi ad essi delegati nei termini di tempo previsti, con criteri di responsabilità, autorità e rendicontazione. Alle attività dei Gruppi di lavoro, potranno partecipare persone ed esperti, associate e non, purché prive di conflitti di interesse con gli obiettivi del caso.

Il regolamento disciplinerà altresì eventuali rimborsi spese ad amministratori e soci, nei limiti degli incarichi ricevuti e nell'ambito del proprio mandato, sulla base di opportuna rendicontazione e secondo la normativa in vigore

15. ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Tali organi, quando siano obbligatori per legge, sono nominati dall'assemblea e i membri devono essere esterni all'Associazione.

Durano in carica per tutto il periodo della durata del Consiglio Direttivo e possono essere riconfermati. Partecipano di diritto all'adunanza delle Assemblee e dei Consigli Direttivi, senza diritto di voto, ma con facoltà di parola.

Verificano, tra l'altro, la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri fornendo pareri sui bilanci.

16. BILANCI ED AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio sociale dell'Associazione coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 giugno di ogni anno l'Assemblea approva il conto consuntivo dell'anno precedente, unitamente alla relazione del Presidente dove è esposto l'andamento delle attività dell'Associazione.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'associazione stessa, che devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

17. SCIoglIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria; l'avviso dell'Assemblea straordinaria riunita per lo scioglimento dell'Associazione deve essere inviato con almeno 30 giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione.

L'assemblea è riunita validamente quando siano presenti almeno tre quarti dei soci in regola con il pagamento della quota annuale; la delibera di scioglimento si intende approvata solo se assunta con il voto favorevole di tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo della stessa, dopo il pagamento di tutti gli eventuali debiti, sarà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio del Registro Unico nazionale del Terzo Settore e seguendo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs 3 agosto 2017 n. 117

18 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto o altrimenti stabilito, si rinvia alle leggi vigenti in materia di associazioni od enti associativi, con o senza personalità giuridica, in particolare al D. Lgs 3 agosto 2017 n. 117 e ss. mm, e in via residuale al Codice Civile

21 FASE TRANSITORIA

In merito all'articolo 12.1, a seguito delle nuove nomine il consiglio direttivo fino alla scadenza del mandato, risulta così composto:

Presidente Sig Marco Francia
Vicepresidente Sig. Federico Riboldi
Consigliere -Tesoriere Sig Antonio Aletto
Consigliere - Segretario Sig. Lucia Patrucco
Consigliere sig. Patrizio Rocchetta

Casale Monferrato, li 5 febbraio 2019

Il Presidente
(Marco Francia)